



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 23 DEL 04 febbraio 2014

OGGETTO: Chiusura, per esaurimento delle risorse finanziarie, degli sportelli di febbraio e marzo 2014, relativi all'avviso "Move for the Future", approvato con DGR n. 2018 del 04 novembre 2013. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007-2013 – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006. Asse IV Capitale Umano.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento, constatato il numero di progetti e la richiesta di circa 12 milioni di euro, pervenuti al secondo sportello del bando "Move for the Future" approvato con la Dgr n. 2018/2013, stabilisce la chiusura degli sportelli di febbraio e marzo 2014 previsti nella citata Dgr, per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, che ammontano ad € 2.785.400,84.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE

PREMESSO CHE

- Con provvedimento n. 2018 del 4 novembre 2013 la Giunta Regionale ha stanziato € 5.200.000,00 a copertura dei progetti che sarebbero pervenuti nei quattro sportelli previsti dall'Allegato B alla citata Dgr, nell'ambito dell'iniziativa FSE, asse Capitale Umano, denominata "Move for the Future";
- Lo stesso Allegato B alla Dgr n. 2018/2013 dispone che tali risorse si sarebbero rese disponibili in base alla finanziabilità dei progetti, all'interno delle 4 aperture di sportello, fino al loro esaurimento e che, nel caso dette risorse finanziarie si fossero esaurite prima di aver aperto tutti gli sportelli previsti, le successive aperture prive di copertura finanziaria non sarebbero state attivate, così come contemplato dalla Dgr n. 180 del 11/02/2013 che regola le aperture e chiusure degli sportelli;
- Sempre secondo quanto disposto dall'allegato B, qualora con successivi atti dovessero essere stanziati nuovi fondi sul bando, il Direttore della Sezione Istruzione avrebbe avuto la facoltà di procedere, con proprio atto, alla riapertura dello "sportello" per consentire la presentazione di ulteriori istanze di contribuzione.

ATTESO CHE

- Con decreto n. 464 del 19/12/2013 a firma del Direttore della Sezione Istruzione sono stati approvati e finanziati 42 progetti per un importo di € 2.414.599,16, relativi al primo sportello scaduto il 10 dicembre 2013;
- Con decreto n. 465 del 19/12/2013 dello stesso Direttore, si è provveduto alla reinscrizione vincolata dello stanziamento rimanente, procedendo alla registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 42, comma 1, L.R. 39/2001, a favore di soggetti determinabili, per complessivi € 2.785.400,84;
- Alla scadenza del secondo sportello, in data 30 gennaio 2014, sono pervenute 211 proposte per un importo di circa 12 milioni di euro;

Mod. A - originale

RITENUTO CHE

- Il numero di progetti pervenuti alla scadenza del secondo sportello, quand'anche vi dovesse essere una percentuale di progetti non ammissibili simile a quella rilevata in occasione dei progetti pervenuti al primo sportello, è tale che la somma necessaria a finanziarli sarebbe di gran lunga superiore alla disponibilità reiscritta di € 2.785.400,84;
- Dando seguito a quanto disposto dalla Dgr n. 2018/2013 e rammentato in premessa, appare opportuno chiudere il terzo e quarto sportello, rispettivamente di febbraio e di marzo 2014, ritenendo più che sufficienti le risorse finanziarie disponibili;
- Esaurita la disponibilità di € 2.785.400,84, anche qualora con successivi atti dovessero essere stanziati nuovi fondi rivenienti da economie o nuovi stanziamenti, questi saranno utilizzati per finanziare i progetti che seguiranno in graduatoria;
- Sia comunque opportuno riservarsi la facoltà di procedere alla riapertura dello "sportello" per consentire la presentazione di ulteriori istanze di contribuzione, solo nel caso anche questi ultimi eventuali fondi dovessero a loro volta esaurirsi e nel frattempo si dovessero liberare ulteriori risorse finanziarie.

DATO ATTO CHE

- Il provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

VISTI

- la Dgr n. 2018 del 04 novembre 2013 "Approvazione avviso pubblico "Move for the Future" per la presentazione di progetti di formazione linguistica – Anno 2013. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007-2013 – Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006. Asse IV "Capitale Umano – Modalità a sportello";
- la Dgr n. 180 del 11 febbraio 2013 "Bandi di finanziamento con procedura aperta per la presentazione delle domande di contributo. Disposizioni in materia di chiusura e riapertura dello "sportello" previsto per la presentazione delle istanze. Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 23";
- l'art. 1 comma 2 della L.R. n. 40 del 31 dicembre 2013 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2014 e ulteriori disposizioni in materia di patto di stabilità interno";
- l'art. 2 co. 1 lett. f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di chiudere gli sportelli di febbraio e di marzo 2014 del bando "FSE "Move for the Future" approvato con Dgr n. 2018/2013, ritenendo più che sufficienti le risorse finanziarie disponibili a coprire le richieste pervenute alla scadenza dello sportello di gennaio 2014;
2. di disporre che, esaurita la disponibilità reiscritta di € 2.785.400,84, anche qualora con successivi atti dovessero essere stanziati nuovi fondi rivenienti da economie o nuovi stanziamenti, questi saranno utilizzati per finanziare i progetti che seguiranno in graduatoria;
3. di riservarsi la facoltà di procedere alla riapertura dello "sportello" per consentire la presentazione di ulteriori istanze di contribuzione, solo nel caso anche questi ultimi eventuali fondi dovessero a loro volta esaurirsi e nel frattempo si dovessero liberare ulteriori risorse finanziarie ;
4. di dare atto che il provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Dott. Enzo Bacchiega